



Le pressioni di USB in Prefettura e l'annuncio.

Aicon Yachts: c'è un acquirente.

USB: "Regione e Prefettura non possono continuare a fare da spettatori".
E annuncia nuovo presidio domenica pomeriggio all'arrivo del Presidente Crocetta.

Questa la notizia, confermata ieri telefonicamente dalla curatela alla Prefettura nel corso di un nuovo incontro con una delegazione di USB e lavoratori Aicon.

"Ottima notizia che non arriva per caso, anche se, nonostante le smentite ufficiali arrivate fino a pochissimi giorni fa, la novità serpeggiava già da tempo, corredata da particolari come i potenziali acquirenti in visita proprio in questi giorni negli stabilimenti di Giammoro e Villafranca", così Vincenzo Capomolla di USB unione Sindacale di Base.

"Ora ci chiediamo se Regione e Prefettura continueranno a latitare e fare da spettatori o se vorranno fare la loro parte per agevolare un passaggio che possa assicurare la ripresa dell'azienda e il reintegro dei 324 Lavoratori che solo 2 giorni fa sono stati licenziati e messi in mobilità".

"Possibile che tutte, dico tutte" continua il dirigente USB "le crisi aziendali in questa provincia si concludano sistematicamente con i licenziamenti e la messa in mobilità dei Lavoratori, lasciando poi per giunta loro e le loro famiglie ad arrangiarsi da soli nel dramma del nulla che c'è intorno?".

"USB", conclude Capomolla "continua a chiedere un tavolo specifico in cui Prefettura e Regione assumano doverosamente in carico le già troppe crisi ed il futuro occupazionale di ciascuno. Ora sappiamo che un acquirente si aggira interessato per i capannoni Aicon: lasciamo al fato il futuro di un'esperienza aziendale così importante e dei 324 dipendenti freschi di licenziamento?".

Domenica il presidio davanti al teatro Vittorio Emanuele, per chiedere al presidente Crocetta, in arrivo per la presentazione della propria lista, l'intervento diretto ed un incontro urgente.

Messina, 2 febbraio 2013

p. **USB**
Vincenzo Capomolla